

CAPACCIO PAESTUM

CAPACCIO PAESTUM

Sversamenti illeciti di reflui zootecnici a Capaccio Paestum: denunciato un imprenditore. I carabinieri della stazione di Capaccio Scalo, diretti dal luogotenente **Giuseppe D'Agostino** e coordinati dal comandante della compagnia di Agropoli, **Giuseppe Colella**, sono intervenuti ieri mattina per denunciare un nuovo caso di sversamento illecito di reflui zootecnici. I militari hanno ispezionato un'azienda bufalina situata a Rettifilo, dove sono state riscontrate delle vasche di raccolta dell'insilato con fessure e un varco aperto che scaricava i liquami in un canale consortile. I reflui, inoltre, tracimavano nei terreni circostanti e venivano riversati nel corso d'acqua Capodifiume, causando danni all'ambiente. L'azienda è stata sequestrata e il proprietario, un uomo del posto, è stato denunciato per violazione delle normative ambientali, in particolare del decreto legislativo che regola lo smaltimento dei reflui zootecnici. Si tratta di un episodio che si inserisce in un contesto più ampio di illeciti ambientali che hanno interessato il territorio capaccese. Sebbene la maggior parte delle aziende bufaline nel rispetto delle normative, alcuni imprenditori cercano di aggirare le regole per smaltire i reflui in modo non conforme, danneggiando l'ambiente e compromettendo l'immagine della città dei Templi.

Questi sversamenti illeciti si verificano principalmente nei mesi invernali, spesso durante giornate piovose, quando i responsabili sperano di passare inosservati. Tuttavia, episodi simili si sono verificati anche durante la stagione estiva, come nel caso di alcuni anni fa quando il mare, improvvisamente, cambiò colore diventando marrone e il suo odore tradiva l'origine dell'inquinamento.

Nonostante le evidenti difficoltà nel condurre controlli capillari su un territorio vasto - come quello della Piana del Sele e del Cilento - e su numerose aziende, è fondamentale attuare un monitoraggio continuo e rigoroso delle attività zootecniche locali. Solo attraverso una vigilanza costante e puntuale sarà possibile garantire il rispetto delle normative ambientali e prevenire atti di inquinamento che possono compromettere l'ecosistema e la salute pubblica.

Andrea Passaro

riproduzione riservata